

LA LETTERA DEL PRESIDENTE

Marzo, mese dedicato all'acqua e alle strutture igienico-sanitarie

Cari amici,
marzo è il mese dedicato dal *Rotary International* all'*Acqua e strutture igienico-sanitarie*. Il Rotary vuole un mondo più pulito e quindi migliore, attenendosi all'articolo 25 della *Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo*: "L'acqua è il più importante elemento necessario affinché a ognuno sia assicurato il diritto umano universale a un tenore di vita sufficiente a garantire la salute e il benessere proprio e della sua famiglia". Sul pianeta due miliardi e mezzo di persone non hanno accesso all'acqua potabile, e otto milioni di persone, molte delle quali bambini, muoiono ogni anno per le malattie legate al consumo di acqua non potabile.

Cosa possiamo fare o meglio cosa stiamo facendo? Qual è dunque l'obiettivo del Rotary? Il RI stimola tutti noi soci a intraprendere iniziative che possano risolvere uno dei problemi che, nell'immediato futuro, potrebbero compromettere la nostra sopravvivenza: dobbiamo fare progetti che siano atti a fornire acqua potabile a tutti, senza sprechi, che assicurino le migliori condizioni igienico-sanitarie. Progetti nei quali i rotariani siano attori e ne assicurino la durata nel tempo, come i programmi del RI "*Aquaplus*" e "*Wash*". *Aquaplus* è un programma per l'impiego efficiente dell'acqua, sia per

uso domestico che agricolo. Il progetto pilota è in corso di svolgimento in un'area rurale di Haiti, con diecimila abitanti, una comunità con risorse abbondanti di acqua, ma che non ha le conoscenze e le infrastrutture necessarie per usarle efficacemente. Le attività, in larga parte già completate, consistono nella ristrutturazione dell'acquedotto e dei sistemi di irrigazione; nella creazione di orti familiari con piantagioni differenziate, comprensive di alimenti utili per integrare le diete dei bambini. L'obiettivo è di identificare un modello da esportare in altri contesti e in altri paesi. Il Programma *Wash* nelle scuole del mondo, si occupa dei diritti dei bambini. Ogni anno circa 200 milioni di giorni di frequenza scolastica vengono persi a causa di servizi igienici scolastici non adeguati o mancanti, con problemi legati alla scarsa igiene e alla possibilità di contagio per malattie diffuse.

Altra celebrazione del mese di marzo è la *Festa della donna*. Quanto sembra preistorico quel lontano 1977, quando il Rotary Club di Duarte, in California, ammise come soci alcune donne e per questo fu espulso dal Rotary! La regola originaria del Rotary, fino agli anni '70, era: "...possono diventare membri dei Rotary Club soltanto gli uomini, intesi come esseri umani di sesso maschile...". Ci volle la decisione della Corte Suprema degli Stati Uniti del 4 maggio 1987 per mutare la regola rotariana: "...possono diventare membri di un Rotary Club esseri umani di entrambi i sessi, anche di quello femminile...".

Nel mondo le prime donne Governatrici di Distretto iniziarono nell'anno 1995/'96: ne furono elette otto, tutte negli USA. In Italia la prima Go-

Francesco

(segue alla quarta pagina)



La pace positiva: un sogno impossibile?

Il mese di febbraio è dedicato a uno degli scopi fondamentali del Rotary: pace, prevenzione e risoluzione dei conflitti, che oggi è anche la prima delle sei aree di intervento che il *Rotary International* ha scelto per la sua azione umanitaria; ed è giusto che sia così in un periodo in cui il mondo è caratterizzato da guerre e da terrorismo, tanto che solo lo scorso anno oltre 68 milioni di persone, di cui la metà bambini, sono stati costretti a fuggire dai loro paesi di origine. In questo impegno per rafforzare la risoluzione dei conflitti, quest'anno il RI ha inserito nei suoi programmi un modo nuovo per l'istruzione dei rotariani su questo tema: la *pace positiva*.

Verso la fine del secolo scorso alcuni studiosi, in particolare Johann Galtung, sociologo statunitense di origine norvegese, hanno elaborato una nuova concezione di pace, o meglio un nuovo metodo per assicurarla: la *pace positiva* contrapposta alla *pace negativa*. Quest'ultima è la concezione comune di pace, come assenza di guerra, una condizione che si ha quando non c'è conflitto, ovvero a seguito della cessazione di una guerra tra Stati coinvolti. La *pace positiva* è, invece, intesa come prevenzione dalle guerre operando sulle cause sociali, politiche ed economiche di uno Stato per raggiungere uno *status* di sicurezza e di tranquillità sociale, quale condizione per garantire una migliore qualità della vita, che è a sua volta presupposto per evitare conflitti.

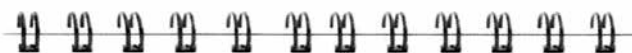
Questa concezione è stata utilizzata nel 2013 dall'*Istituto per l'Economia e la Pace* (IEP), una società *global* con sede centrale a Sidney in Australia, per verificare annualmente il grado di tranquillità di uno Stato attraverso lo studio e il raffronto di otto fattori, detti "pilastri della pace" – basso livello di corruzione, buon governo, libertà di espressione, buone condizioni di lavoro, alto livello d'istruzione, distribuzione equa delle risorse, buoni rapporti di vicinato, rispetto dei diritti e delle opinioni altrui – in grado di misurare l'attitudine di un determinato Stato a essere considerato tranquillo e, quindi, pacifico.

I punti di forza della *pace positiva* sono, in breve, un buon governo funzionante, bassi livelli di corruzione e una economia sana sul versante istituzionale, mentre sul piano sociale buone relazioni con i vicini, rispetto delle opinioni altrui, libertà d'informazione, alto livello d'istruzione e un'equa distribuzione delle risorse. È pur vero che vista così la *pace positiva*, o meglio il suo raggiungimento applicando ed approfondendo gli otto "pilastri", può sembrare un sogno impossibile. Ma è uno sforzo che va fatto e che sta dando buoni risultati concreti, giacché, come sostiene Galtung, una guerra si previene se si agisce sulle cause che possono generarla.

Di recente, con molto intuito, il Rotary ha concluso una *partnership* con l'IEP per realizzare corsi di formazione per istruire i rotariani sulla pace positiva. Il *Rotary International* – si è già premesso – attribuisce una grande importanza alla formazione per la pace e, d'accordo con l'IEP, ha costituito l'*Accademia della Pace Positiva*, con la finalità di organizzare i corsi di formazione, gratuiti per i rotariani e *online*, per insegnare nuovi metodi di edificazione della pace, finalizzati a individuare le cause alla base dei conflitti e, in particolare, a migliorare le condizioni di vita in ciascun popolo, senza tuttavia trascurare i progetti rotariani classici in materia. Fra questi le *Borse di studio per la pace*, il fiore all'occhiello del Rotary e della *Rotary Foundation*, che ogni anno consentono a 100 giovani di tutto il mondo di specializzarsi in politica internazionale e risoluzione dei conflitti, in uno dei sei *Centri per la pace* in altrettante prestigiose Università di tutto il mondo. Finora oltre 1200 borsisti sono stati formati dai Centri e la stragrande maggioranza ha trovato impiego presso governi, enti non governativi e organizzazioni internazionali come l'ONU.

In conclusione, il tema della pace è molto importante per il Rotary e la *partnership* sul tema della pace positiva è un'ulteriore prova della modernità del pensiero e dell'azione del Rotary.

Mario Mari



Il tango italiano da Puccini a Milva

Il tango italiano da Puccini a Milva è tematica che, negli ultimi vent'anni, è diventato patrimonio indiscusso della nuova letteratura musicale del '900. Con più di 6000 composizioni conservate presso la Biblioteca Nazionale Centrale a Roma, e con diverse ricerche musicologiche degli ultimi vent'anni – da quella dell' *Universidad de Valladolid* con il professore Enrique Càmara, al professore Nicola Bottiglieri, fino al sottoscritto Francesco Perri, passando per il Centro Universitario Italo-Argentino (CUIA) e per la Fondazione di Studi latino-americani diretta dal professore Mario Francisco Benvenuto – possiamo, non a torto, considerare questa come una storia tipica dell'Italia del '900, molto diversa dalla storia del tango argentino da cui logicamente deriva.

Di fatto, dal 1905, data presunta di scrittura del primo *Piccolo tango* sotto la sapiente mano di Giacomo Puccini, per poi passare nel 1912 a quella del *Gitano tango* di Ruggiero Leoncavallo, la storia del tango italiano intreccia diverse sezioni della cultura italiana: dal ventennio fascista al teatro di rivista di Anna Fougez; dal timbro tenorile dell'opera e della canzone napoletana dei primi del '900, con gli interpreti Carlo Buti, Fernando Orlandis, Nilla Pizzi, Claudio Villa, fino alle *rockeggianti* voci di Fred Buscaglione, Adriano Celentano, Gigliola Cinquetti, Milva, Connie Francis; dal teatro di Petrolini fino a Marcello Mastroianni, passando per Nino Taranto, Renato Rascel, Aldo Fabrizi; ancora dal *Tango balera* dei Casadei degli anni '60, fino ai balli di Raffaella Carrà di Studio Uno.

Il Tango in Italia acquisisce, nel tempo, una dimensione culturale e sociale molto forte, con spunti ironici e delicati in cui la passione e il rigore musicale del parente argentino, poco si accosta e poco ha a che fare. Musicisti come Bixio, Mascheroni, Kramer, Rip, sono i pionieri di questo genere musicale, che ha

Francesco Perri

(segue alla quarta pagina)

BLOCCO NOTES

Il Distretto 2100 si divide

Con anticipo rispetto al previsto, il Consiglio Centrale del *Rotary International*, tenutosi nell'ottobre 2019, ha assunto la "Decisione D-3 *Districting Committee Report*" con la quale il Distretto 2100 viene diviso, a decorrere dall'anno sociale 2021/'22, in due parti: il Distretto 2101, costituito dalla Campania, e il Distretto 2102 costituito dalla Calabria; il territorio di Lauria viene re-incluso nella Basilicata.

Quando nasce il Rotary Club Cosenza, nel 1949, tutti i club italiani sono riuniti nel Distretto 87, nuova denominazione assunta nel dopoguerra dal Distretto 46 *Italia*, fondato nel 1924. Nell'anno 1955/'56 il territorio italiano viene suddiviso in quattro distretti, 87, 88, 92 e 93, quest'ultimo comprendente le regioni dell'Italia meridionale, dall'Abruzzo alla Sicilia, con l'aggiunta di Malta. In seguito alle successive ridistribuzioni territoriali, nell'anno 1957/'58, con la separazione di Abruzzo e Molise, il 93 assume la denominazione di Distretto 190; e nel 1977 il Distretto 190 viene diviso ancora in due parti: le regioni del Mezzogiorno continentale costituiscono il Distretto 210; Sicilia e Malta il Distretto 211. Finché, nel 1992, il Distretto 210 viene ulteriormente articolato formando il Distretto 2100 – Campania, Calabria e Territorio di Lauria – e il Distretto 2120 con Puglia e Basilicata.

Il *Governatore Eletto* Massimo Franco del RC Napoli sarà dunque, nell'anno 2020/'21, l'ultimo DG del Distretto 2100, mentre il *Governatore Designato* Fernando Amendola del RC Crotona sarà, nell'anno 2021/'22, il primo DG del nuovo Distretto 2102. Conseguentemente è in corso la procedura per la designazione del primo Governatore del Distretto 2101. Inoltre, nello scorso mese di gennaio, in occasione del *President Day* di Atena Lucana, il Governatore in carica Pasquale Verre ha annunciato che, nel corso di quest'anno sociale, si avvieranno le procedure per la designazione dei governatori dei due nuovi distretti per il successivo anno 2022/'23.

L'alecampo

(segue da pagina 3)

negli anni '20 e '30 un fermento più volte favorito dal regime fascista, e che privilegia una connotazione geografica confusa e non del tutto vera (si richiamano nei testi Arizona, Ecuador, Bolivia), in cui si privilegiano l'adulterio, il perdono, le *ronde del piacere*, e dove Rodolfo Valentino, figura iconica del cinema americano, sarà il simbolo italiano di un sogno edulcorato e vincente.

Il Rotary Club Cosenza ha voluto celebrare, nello scorso mese di gennaio, questo importante momento della cultura italiana che ha ancora tanto da dire e da dare in termini di cultura e di ricerca. Una serata nella quale il racconto di un segmento della storia italiana, ancora tutta da scoprire, è stata accompagnata dall'esibizione dei maestri di tango Ciccio Aiello e Ida Luchetta. Un'iniziativa che è sicuramente meritevole di un prosieguo culturale importante.

(segue da pagina 1)

vernatrice fu eletta nel Distretto 2040 nell'anno 2003/'04: Alessandra Faraone Lanza. Un augurio a tutte le socie del nostro club e auguri a tutte le consorti dei nostri soci. Un abbraccio a Maria Rosaria Barbarossa, Raffaella Ghionna, Francesca Criscuolo, Sandra Ionata, Rosina Chimenti, Cristiana Coscarella, Franca Scarpelli, Fiorenza Cosenza, Giovanna e Maria Teresa Seta, Daniela Mascaro, Nives Mastromonaco, Adelina Fabiano, Valentina Mele e alla socia onoraria Maria Rita Acciardi.

In questo mese ricorre anche la Settimana mondiale Rotaract: auguri ai nostri *rotaractiani*. Grazie amici e, come sempre, buon Rotary.

Notizie dal Club

Il Tesoriere ricorda la quota associativa di gennaio (II rata dell'anno sociale 2019/'20). Il versamento può avvenire direttamente o attraverso bonifico bancario. Al riguardo se ne ricordano gli estremi: Banca Prossima - Filiale di Cosenza - Corso Mazzini - c/c n° 1000/061 intestato a: Rotary Club Cosenza - IBAN IT26C0306909606100000109918

PROGRAMMA DI MARZO

*Mese dedicato all'acqua
e alle strutture igienico-sanitarie*

Lunedì 2, ore 18 - Ridotto del Teatro "A. Rendano"
"Ricordando Coriolano";
commemorazione del compianto Coriolano Martirano.

Martedì 3, ore 19 - Hotel San Francesco
Riunione del Consiglio direttivo.

Venerdì 6 - Grand Hotel Salerno, Salerno
SIPE, *Seminario informativo presidenti eletti*;
SISD, *Seminario informativo squadra distrettuale*;
per l'anno sociale 2020/'21.

Martedì 10, ore 20 - Hotel San Francesco
"I Cavalieri di Gerusalemme: il Santo Graal";
Antonio Fotia, scrittore.
Seguirà tradizionale spaghetтата.

Sabato 14- Napoli
Incontro di formazione. Seguirà programma.

Martedì 17, ore 20 - Hotel San Francesco
"H₂O";
Valeria La Torre, *visual artist*.
Seguirà tradizionale spaghetтата.

Sabato 21, Domenica 22- Cosenza
RYPE, *Rotary Youth Program of Enrichment*;
seminario per l'INTERACT. Seguirà programma.

Martedì 24, ore 20 - Hotel San Francesco
"Accumulo e distribuzione dell'acqua";
Francesco Calomino e Giancarlo Principato,
soci del club. Seguirà tradizionale spaghetтата.

Martedì 31, ore 20 - Hotel San Francesco
"Voltaire e il suo pensiero";
Nuccio Puglisi, studioso di filosofia esoterica.
Seguirà tradizionale spaghetтата.



ROTARY CLUB COSENZA

Rotary International - Distretto 2100
Anno sociale 2019 - 2020

Governatore del Distretto: *Pasquale Verre*
Presidente del Club: *Francesco Leone*

Stampato a uso interno del Club
a cura di *Alessandro Campolongo e Paolo Piane*